

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza
Delibera n. 49/2021 - Cl. 3.5.1 del 25 marzo 2021.

Oggetto: NORME DI COMPORTAMENTO DURANTE LE SEDUTE CONSILIARI DA REMOTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 62, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO REGIONALE. (SS/GA)

Visto il perdurare della situazione epidemiologica da Covid-19 e il conseguente svolgimento delle sedute consiliari in modalità telematica;

Visto l'articolo 62, comma 1, del Regolamento interno del Consiglio regionale;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 17 dicembre 2020, n. 185 recante *"Modifiche alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 ottobre 2020, n. 160 (Nuove disposizioni in ordine allo svolgimento da remoto delle sedute del Consiglio regionale, delle Commissioni consiliari permanenti, delle Commissioni speciali, delle Giunte, del Comitato per la qualità della normazione e la valutazione delle politiche nonché della Conferenza dei presidenti dei gruppi consiliari nel periodo di recrudescenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Disapplicazione delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza 19 marzo 2020, n. 55 e 16 aprile 2020, n. 66)";*

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 212/2010 avente a oggetto *"Norme di comportamento durante le sedute consiliari. Approvazione";*

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 giugno 2017, n. 138 recante *"Norme di comportamento durante le sedute consiliari". Modifica alla D.U.P. n. 212 del 30 dicembre 2010";*

Preso atto dell'opportunità di prevedere regole volte ad assicurare comportamenti consoni al carattere istituzionale dell'Assemblea legislativa anche durante i collegamenti da remoto delle sedute consiliari;

L'Ufficio di Presidenza, *unanime*,

DELIBERA

1) per le motivazioni espresse in premessa, di adottare le norme di comportamento durante le sedute consiliari da remoto contenute nell'**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) l'efficacia immediata delle disposizioni del presente provvedimento, che trovano applicazione in tutti i casi di svolgimento telematico delle sedute consiliari.

Art. 1

(Credenziali per l'accesso alle sedute consiliari da remoto)

1. Le credenziali informatiche per l'accesso alle sedute consiliari svolte da remoto sono strettamente personali.
2. L'uso delle credenziali è consentito, ai sensi del comma 1, unicamente ai legittimi titolari. È fatto, pertanto, divieto a consiglieri e assessori di cederle o comunicarle ad altri soggetti, compresi i collaboratori.

Art. 2

(Collegamenti e sfondo)

1. Al fine del corretto svolgimento dell'assemblea legislativa da remoto, il collegamento alla seduta avviene da postazione possibilmente fissa e comunque idonea a garantirne la stabilità.
2. I consiglieri, nel corso del loro collegamento utilizzano lo sfondo istituzionale individuato dall'Ufficio di Presidenza. Se l'utilizzo di tale sfondo pregiudica la stabilità del collegamento, il consigliere si assicura che l'inquadratura sia neutra e consona a garantire un'immagine istituzionale.
3. È comunque fatto divieto di inquadrare personaggi politici, simboli di partito o comunque simboli non istituzionali.

Art. 3

(Videocamera e microfoni)

1. La videocamera va tenuta attiva quando si segnala la presenza, quando si interviene, previa richiesta scritta sulla chat della piattaforma, e durante l'espressione del voto, salvo questo non sia possibile per problemi di connessione.
2. Il microfono va acceso esclusivamente per segnalare la propria presenza, per prendere la parola, previa richiesta scritta sulla chat della piattaforma, e durante l'espressione del voto; negli altri casi il microfono va tenuto spento, al fine di non arrecare disturbo alla seduta.
3. Durante i collegamenti audio-video, è comunque necessario assumere comportamenti consoni al carattere istituzionale dell'assemblea legislativa.

Art. 4

(Abbigliamento)

1. Conformemente a quanto stabilito dall'articolo 62, comma 1, del Regolamento interno e dall'articolo 4, comma 4, della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 138 del 29 giugno 2017, anche durante i collegamenti da remoto l'abbigliamento dei componenti l'assemblea è decoroso e consono all'istituzione.

2. È fatto divieto di indossare capi di abbigliamento, mascherine incluse, raffiguranti simboli politici o di partito.